

José Martí

José Julián Martí Pérez (L'Avana, 28 gennaio 1853 – Dos Ríos, 19 maggio 1895) fu un grande pensatore e uomo d'azione, riconosciuto come l'Apostolo dell'indipendenza cubana. Questo eminente scrittore, insegnante, politico e stratega fu anche un pioniere in vari campi. Per esempio, è noto come il primo giornalista latinoamericano a lavorare come corrispondente di un quotidiano. È inoltre riconosciuto come il principale precursore dell'importante movimento letterario noto come modernismo. Attraverso lo studio della sua vasta opera, può anche essere identificato come precursore di paradigmi contemporanei fondamentali quali lo sviluppo sostenibile e i diritti umani (politici, civili, economici, sociali e culturali).

Fin da giovanissimo, dedicò il suo talento e le sue opere all'indipendenza di Cuba dal colonialismo, all'unità dell'America Latina e dei Caraibi e all'equilibrio globale.

Per le sue idee, fu imprigionato, torturato ed esiliato in Spagna quando era ancora adolescente. Lì studiò presso le università di Madrid e Saragozza. Nel corso della sua vita, visitò diversi paesi in Europa e nelle Americhe e visse in alcuni di essi.

Fondatore e collaboratore di diversi giornali e riviste, membro di numerose società letterarie e artistiche, e artefice della fase finale della lotta armata contro il colonialismo spagnolo a Cuba, la sua vasta opera scritta, raccolta in decine di volumi, testimonia le molteplici sfaccettature del suo straordinario impegno intellettuale. Tra queste figurano quelle di poeta, educatore, diplomatico, tribuno e ideologo rivoluzionario. José Martí sacrificò la propria vita durante la guerra d'indipendenza del 1895.

Lo studio e la promozione della sua vita, della sua opera e del suo esempio hanno portato alla creazione del Programma Nazionale per lo Studio e la Promozione delle Idee di José Martí (Cuba, 1997) e del Progetto José Martí per la Solidarietà Mondiale (UNESCO, 2003).

« C'è una ricchezza di verità essenziali che sta sull'ala di un colibrì e che, nondimeno, è la chiave della pace pubblica, dell'elevazione spirituale e della grandezza nazionale... Gli uomini devono vivere nel naturale e inevitabile godimento della libertà, come vivono nel godimento dell'aria e della luce... [e] essere colti è l'unico modo per essere liberi. »